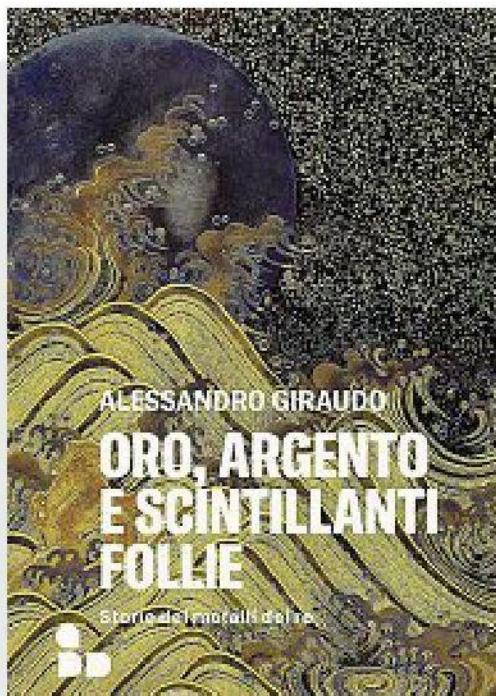


 **Il libro**

Non è tutto oro quello che luccica Nei libri di Giraudo i metalli preziosi muovono la storia

di Maurizio Pagliassotti

Guerre di conquista per i minerali scarsi, speculazioni sull'oro, metalli su cui sono stati fondate imprese e politici: i libri di Alessandro Giraudo, storico pinerolese, che ha studiato con Carlo Cipolla a Berkeley e che vive da quarant'anni a Parigi, dove insegna «Geopolitica delle materie prime e gestione dei rischi» all'Inseec Grande école, ma tiene anche un seminario presso il Politecnico di Torino, sono particolarmente preziosi perché mescolano divulgazione, scienza, storia, curiosità per entrare in modo implicito nella contemporaneità e nel futuro. «Oro, argento e scintillanti follie», pubblicato da ADD editore nel 2024 è attuale in virtù della crescita di valore senza precedenti del metallo nobile per eccellenza: l'oro e l'argento accompagnano la storia dell'umanità, continuando a scatenare cupidigie che spesso hanno alimentato guerre, conflitti e «follie di grandeur». L'oro della Nubia finanziò l'Egitto dei faraoni della XVIII dinastia, le miniere d'argento del Laurio favorirono lo splendore di Atene del V secolo, la potenza economica iraniana e afgana, cinque tonnellate



Alessandro Giraudo ha scritto 20 libri sulle materie prime

d'oro e undici d'argento fecero risplendere di luce Santa Sofia: le storie, tutte molto godibili, sono uno spaccato sull'essere umano e sui desideri, miserie, ascese a cadute che da sempre muovono la storia. «Storie straordinarie delle materie prime», ADD editore 2017 si compone di quaranta racconti sulle materie prima più note, tra cui spezie (con lo scambio fra gli olandesi e gli inglesi di Manhattan contro l'isola indonesiana di Run, dove era coltivata la noce moscata), cereali, soia e mercurio, torba e granturco, sale e seta, diamanti e chiodi di garofano, una miscellanea di elementi scarsi che, come l'oro, hanno attivato meccanismi sociali e umani apparentemente irrinunciabili. I libri di Giraudo, i titoli sono più di venti, oltre al piano economico scientifico mettono in luce la ridondanza della storia: in Ucraina, Congo e Groenlandia, solo per citare tre paesi, ci sono degli zoccoli geologici vecchi di 2.8-3.2 miliardi di anni ricchi di metalli strategici che attirano gli interessi delle grandi potenze, ed il passato è straordinariamente simile al presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

